



CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE N. GEN. 1270
Data di registrazione 15/09/2025

AREA 3 SERVIZI AL CITTADINO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI INTERVENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO EDUCATIVI E CULTURALI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 55 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE

PRESSO CHE

- Il presente percorso di co-progettazione si pone in continuità con l'indirizzo politico programmatico che il Comune di Crema ha confermato anche alla luce degli esiti dei precedenti percorsi di co-progettazione che portano a rinnovare la scelta di adottare un modello di co-progettazione di interventi e progetti da realizzarsi in modalità di partenariato pubblico privato con stipula di accordi di collaborazione.
- Tale scelta trova giustificazione:
- nell'attenzione dell'Amministrazione Comunale per il Terzo Settore quale soggetto in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto;
 - nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi prevalentemente come imprese non profit;
 - nella necessità di valorizzare il ruolo degli organismi del Terzo Settore mediante iniziative che comportano capacità progettuali e di sperimentazione. In questo contesto l'istituto della co-progettazione si configura come uno strumento capace di qualificare le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del Terzo Settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali.

RICHIAMATI

- il D.Lgs 267/2000 art. 119, "In applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di

collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o progetti aggiuntivi”;

- la Legge 8 novembre 2000 n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, e in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Questi soggetti, ai sensi dell’art. 1 comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L’art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità. Il comma successivo demanda alla Regione, previo un atto di indirizzo e coordinamento del Governo, l’adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e Terzo Settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona. L’art. 19, comma 3°, prevede che i soggetti del Terzo Settore partecipano all’accordo di programma di attuazione dei piani di zona, concorrendo alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali. A tal fine sono previste specifiche forme di concertazione;
- l’art 7 del D.P.C.M. del 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328” che prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento all’art. 20;
- la Legge Regionale della Lombardia n. 1 del 14 febbraio 2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (CTS). che prevede all’art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge 241/1990;
- la Sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26 giugno 2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria lo strumento della co-progettazione;
- la Sentenza del Consiglio di Stato 5217 del 23 maggio 2023;
- la Sentenza del Consiglio di Stato 4540 del 22 maggio 2024;

- la Sentenza TAR Lombardia Sezione II la Sentenza 2533 del 01.10.2024
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche n. 72/2021 recante le Linee guida sul rapporto tra PP.AA. ed enti del Terzo Settore con particolare riferimento all'art. 55 del D. Lgs.n. 117/2017;
- Le Linee guida ANAC n. 17/2022 del 27/07/2022;
- la Circolari dell'Agenzia delle Entrate n. 34 del 21.11.2013; Circolare Agenzia delle Entrate n. 20 del 11.05.2015, la Risposta interpello n. 375 del 25.05.2021 e la Risposta interpello n. 316 del 31.05.2022 e 904-785 07.06.2024;
- Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE);
- D.Lgs 36/2026 Codice dei Contratti e degli Appalti- Art 6 Principio di sussidiarietà;
- La Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 15.04.2024 XII/2167 ad oggetto "Linee di indirizzo per la programmazione sociale per il triennio 2025-2027" che riserva particolare attenzione all'obiettivo di valorizzare e rafforzare i percorsi di costruzione congiunta pubblico-privato delle politiche locali raccomandando l'utilizzo degli strumenti giuridici proposti dalla cornice normativa del Codice del Terzo Settore promuovendo co-progettazione e co-programmazione per il pieno coinvolgimento del privato sociale nella programmazione e gestione degli interventi;

DATO ATTO che il Comune di Crema ha avviato la fase di co-programmazione mediante la pubblicazione dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione n. 361 del 18.03.2024;

ATTESO inoltre che per la natura trasversale delle attività oggetto di co-progettazione si valorizza il percorso di co-programmazione finalizzato all'elaborazione del Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito cremasco del quale il Comune di Crema è ente capofila, avviato con la pubblicazione dell'Avviso pubblico approvato con Determinazione n. 385 del 22.03.2024;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n 177 del 30.07.2024 ad oggetto "Approvazione Documento Preliminare alla co-progettazione 2025-2029";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n 12 del 24.02.2025 di "Presenza d'atto del Piano di Zona 2025-2027 e dell'Accordo di programma per la sua attuazione";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1077/2025 di “Approvazione dei documenti in esito al processo di co-programmazione del Piano di Zona 2025-2027 dell’Ambito di Crema ed in connessione alle politiche comunali”;

RILEVATO che l’Amministrazione comunale con deliberazione di C.C. n. 80 del 20.12.2024 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2025-2027 definendo quale obiettivo l’indizione di un nuovo bando di co-progettazione;

CONSIDERATO CHE *ai fini dello sviluppo della procedura di co-progettazione è necessario provvedere alla pubblicazione dello specifico Avviso di istruttoria pubblica allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*

VERIFICATO CHE la procedura di co-progettazione riguarderà le seguenti Aree di intervento:

- ② Programma 1 CREMA CITTA’ DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA: sviluppo di progetti e interventi educativi integrati 06anni e per la conciliazione dei tempi di vita familiare e dei tempi di lavoro
- ② Programma 2 CREMA PER E CON I GIOVANI E POLITICHE DI PARITA’ sviluppo di progetti ed interventi di orientamento scolastico e alla scelta lavorativa, progettazione riferita alle politiche di partecipazione giovanile. Promozione delle politiche di parità ed inclusione
- ② Programma 3 CULTURA E TEMPO LIBERO PER IL BENESSERE DELLE COMUNITA’ sviluppo di progetti ed interventi connessi con il tempo libero di famiglie, bambini e ragazzi per offrire occasioni di socializzazione in contesti culturali connessi alla valorizzazione della lettura come strumento di educazione permanente
- ② Programma 4 PROSSIMITA’ e RETI DI PROTEZIONE sviluppo di progetti integrati di interventi di prevenzione, promozione, accoglienza e prossimità nelle zone sociali della città e sviluppo di modelli operativi per la realizzazione di progetti di tutela e protezione giuridica. Sviluppo e progettazione di iniziative di orientamento rivolte alla popolazione migrante anche in collaborazione con le realtà della Consulta Intercultura del Comune di Crema
- ② Programma 5 INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: sviluppo di progetti integrati di interventi di promozione dell’autonomia attraverso il lavoro anche mediante al cura del patrimonio pubblico comunale
- ② Programma 6 SERVIZI ABITATIVI: sviluppo progettazione integrata a supporto dei servizi abitativi e di interventi di mediazione.

ATTESO CHE:

- ② la durata presumibile della presente co-progettazione è pari a 3 anni a far tempo dalla data di sottoscrizione dell’Accordo di Collaborazione in forma di convenzione fra Ente pubblico e partner privato selezionato;
- ② il Comune, come previsto dall’Avviso di istruttoria pubblica si riserva di ampliare o integrare le azioni progettuali e gli interventi, con conseguente ampliamento del valore economico, in occasione dell’acquisizione di nuovi finanziamenti;
- ② le risorse economiche stimate, quale riferimento indicativo per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l’intera sua durata, ammontano complessivamente ad euro € 5.561.379,00 così suddivise:

	CONTRIBUTO ANNUO	COMPLESSIVO TRIENNIO
PROGRAMMA 1	€ 709.000,00	€ 2.127.000,00
PROGRAMMA 2	€ 98.000,00	€ 294.000,00
PROGRAMMA 3	€ 3.500,00	€ 10.500,00
PROGRAMMA 4	€ 192.000,00	€ 576.000,00
PROGRAMMA 5	€ 726.293,00	€ 2.178.979,00
PROGRAMMA 6	€ 125.000,00	€ 375.000,00
TOTALI	€ 1.853.793,00	€ 5.561.379,00

- ☐ gli impegni di spesa verranno assunti con atti successivi e distinti (a conclusione dei lavori dei Tavoli di co-progettazione);
- ☐ il soggetto del Terzo Settore selezionato come partner tramite la procedura di co- progettazione dovrà mettere a disposizione, quale quota di co-finanziamento, risorse aggiuntive, funzionali alla realizzazione del progetto (finanziarie e non, intese come risorse umane, economiche, beni immobili, attrezzature e/o progettualità aggiuntive), con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale nella misura minima del 10%.
- ☐ il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune.

DATO ATTO CHE:

- ☐ l'Avviso di istruttoria pubblica e tutti gli allegati correlati verranno pubblicati nella sezione "Bandi e gare" del sito del Comune di Crema;
- ☐ la procedura è regolata in ogni aspetto, oltre che dalle normative generali in materia, dagli atti predisposti, costituiti dall'Avviso di istruttoria pubblica con relativi allegati;
- ☐ la valutazione delle proposte progettuali presentate nell'ambito della procedura di co-progettazione di cui trattasi sarà effettuata attraverso apposita Commissione tecnico-valutativa (da nominare con atto successivo e separato) che procederà alla selezione in oggetto sulla base di criteri esplicitati nell'avviso di istruttoria pubblica;
- ☐ gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare domanda di partecipazione, in forma singola o associata secondo le modalità declinate nell'avviso, di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento;
- ☐ le attività richieste e le modalità di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione sono indicate nell'Avviso di istruttoria pubblica comprensivo dei suoi allegati, di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento;
- ☐ le proposte progettuali saranno valutate sulla base e secondo l'ordine dei criteri definiti nell'Avviso, di cui all'allegato parte integrante del presente provvedimento;
- ☐ il Comune si riserva la facoltà di procedere all'individuazione del soggetto per la co-progettazione anche in presenza di una sola proposta purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria ed abbia raggiunto il punteggio minimo di 70/100.

VERIFICATO CHE:

- ☐ Le risorse messe a disposizione dal Comune di Crema costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute – costi reali, documentate e inerenti al servizio, svolte dall'ETS selezionato singolo o in raggruppamento.

- ☐ Tali rimborsi (aventi natura di contributo) sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici", e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'ETS partner per le azioni progettuali.

ATTESO CHE la spesa prevista a sostegno dell'attuazione delle azioni di co-progettazione e trova copertura su appositi capitoli del Bilancio del Bilancio Pluriennale dell'Ente;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 80 del 20/12/2024 avente per oggetto "Documento unico di programmazione (DUP) – periodo 2025-2027 – nota di aggiornamento", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 20/12/2024 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2025-2027", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 3 del 13/01/2025 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione – PEG – anno 2025 – Parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000 e rilevata la propria competenza in materia;

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso di istruttoria pubblica allegato parte parte integrante e sostanziale del presente provvedimento comprensivo dei suoi allegati (Format domanda di partecipazione, Patto di integrità e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; format dichiarazione forma aggregata; format proposta progettuale; format piano economico, scheda programmi di massima) per l'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di interventi nelle seguenti Aree di intervento:
 - ☐ Programma 1 CREMA CITTA' DEI BAMBINI E DELLA FAMIGLIA: sviluppo di progetti e interventi educativi integrati 06anni e per la conciliazione dei tempi di vita familiare e dei tempi di lavoro
 - ☐ Programma 2 CREMA PER E CON I GIOVANI E POLITICHE DI PARITA' sviluppo di progetti ed interventi di orientamento scolastico e alla scelta lavorativa, progettazione riferita alla politiche di partecipazione giovanile. Promozione delle politiche di parità ed inclusione
 - ☐ Programma 3 CULTURA E TEMPO LIBERO PER IL BENESSERE DELLE COMUNITA' sviluppo di progetti ed interventi connessi con il tempo libero di famiglie, bambini e ragazzi per offrire occasioni di socializzazione in contesti culturali connessi alla valorizzazione della lettura come strumento di educazione permanente
 - ☐ Programma 4 PROSSIMITA' e RETI DI PROTEZIONE sviluppo di progetti integrati di interventi di prevenzione, promozione, accoglienza e prossimità nelle zone sociali della città e sviluppo di modelli operativi per la realizzazione di progetti di tutela e protezione giuridica. Sviluppo e progettazione di iniziative di orientamento rivolte alla popolazione migrante anche in collaborazione con le realtà della Consulta Intercultura del Comune di Crema

② Programma 5 INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA: sviluppo di progetti integrati di interventi di promozione dell'autonomia attraverso il lavoro anche mediante al cura del patrimonio pubblico comunale

2. di dare atto che il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti del Comune di Crema;
3. di dare atto che il Dirigente competente adotterà tutti i provvedimenti conseguenti e necessari, inclusa l'assunzione degli impegni di spesa a conclusione dei lavori dei Tavoli di co-progettazione;
4. di dare atto che il seguente provvedimento sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line del Comune di Crema.

Il Responsabile
Francesca Moruzzi
(atto sottoscritto digitalmente)